



Cari colleghi, siamo ormai quasi arrivati a Natale ma la scuola continua freneticamente a proporre norme e incombenze varie che giustificano questo bollettino informativo per tenervi aggiornati su tutto ciò che riguarda il mondo della scuola.

Parleremo di:

- **Nomine concorso PNRR 1 e concorso PNRR 2**
- **Anno di prova e percorsi abilitanti da 30 CFU**
- **Vertenza 2013 e ferie per i precari**
- **Mobilità 2025**
- **Docenti Tutor e orientatore**

NOMINE CONCORSO PNRR1 E CONCORSO PNRR2

Quest'anno le nomine derivanti dal concorso PNRR1 iniziato quest'aprile, potranno essere fatte entro il 31 dicembre (purché le graduatorie vengano pubblicate entro il 10 dicembre) con presa di servizio immediata.

In questi giorni quindi stiamo assistendo ad assegnazioni di provincia e di sede per tutti coloro che hanno superato le prove concorsuali e che rientrano nel contingente fissato dal bando.

I vincitori saranno pertanto chiamati ad indicare le proprie preferenze, prima per la scelta della provincia e poi per la scelta della sede in cui prenderanno servizio immediato scalzando di fatto quei docenti che hanno ricevuto nomina su posti accantonati.

Unica eccezione a questa procedura riguarda il caso in cui un vincitore stia già lavorando su di un posto accantonato o comunque vacante (31 agosto) nella stessa regione e sulla stessa classe di concorso o tipologia di posto; in tal caso il docente in questione si vedrà automaticamente confermato sul posto che sta già occupando a prescindere dalla sua posizione in graduatoria. Procedura che, a nostro parere, potrebbe portare a future vertenze legali.

Chi non fosse rientrato nel contingente, a differenza di quanto avveniva nel passato, non risulterà aver conseguito l'abilitazione e si vedrà paradossalmente costretto a rifare il concorso.

A tal riguardo, entro Natale quasi certamente verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando per la seconda parte del concorso PNRR, PNRR2

I requisiti per poter partecipare a questo concorso sono:

- **Abilitazione per la specifica classe di concorso**
- **3 anni di servizio negli ultimi 5 di cui almeno 1 sulla classe di concorso specifica**
- **Conseguimento dei 24 CFU entro ottobre 2022**
- **Conseguimento entro la data di pubblicazione del bando di 30, dei 60 CFU richiesti per l'abilitazione**
- **Diploma valido per quanto concerne le classi di concorso per ITP**

- **Specializzazione su sostegno per posti di sostegno**

Si tratta sostanzialmente delle stesse persone che hanno partecipato alle procedure concorsuali del PNRR1, spesso superandole, con la sola aggiunta dei pochissimi neo laureati che sono entrati nel contingente dei percorsi abilitanti avviati a fine primavera e che sono riusciti ad acquisire almeno 30 CFU dei 60 previsti per la loro abilitazione.

Questa situazione ha portato la Gilda a definire inutile questa seconda tornata concorsuale che in pratica risulta essere una sorta di fotocopia della prima. **Molto meglio sarebbe stato far scorrere le graduatorie del primo concorso e avviare fin da subito le nomine dei 70.000 docenti previsti complessivamente dall'accordo con l'UE.**

Questa è la posizione che abbiamo avuto di fronte al ministro e a tutti i tavoli contrattuali, ma la risposta è sempre stata negativa. Perciò, nelle prossime settimane, chi fosse interessato, dovrà nuovamente compilare le domande di partecipazione ad un concorso che verrà avviato probabilmente entro la primavera del prossimo anno.

Rispetto al primo concorso PNRR ci sono 2 novità da segnalare:

- **I candidati avranno 20 giorni di tempo per presentare la domanda di partecipazione invece dei 30 della volta scorsa**
- **Potrà accedere agli orali soltanto un numero pari al triplo dei posti messi a disposizione dal bando di concorso**

Ovviamente le nostre sedi (fisiche e virtuali) saranno disponibili per eventuali supporti e richieste di informazione relativi alla compilazione delle domande.

ANNO DI PROVA E PERCORSI ABILITANTI DA 30 CFU

A breve e con ritardo, le scuole riceveranno la comunicazione per l'avvio della formazione per il superamento dell'anno di prova.

Diciamo subito che i vincitori del concorso PNRR1 (non abilitati) nominati sia ad agosto che entro il 31 dicembre

NON POTRANNO PARTECIPARE ALLA FORMAZIONE PER L'ANNO DI PROVA IN QUESTO ANNO SCOLASTICO.

Per loro, infatti, quest'anno sarà dedicato al conseguimento dell'abilitazione tramite l'acquisizione dei 30/36 CFU richiesti.

Questi percorsi da 30 CFU saranno avviati al termine di tutte le nomine PNRR1 e quindi solo dopo il 31 dicembre. Sarà cura del ministero stilare un elenco di tutti i docenti che hanno ricevuto la nomina PNRR1 che verrà inviato alle scuole e alle università che DOVRANNO attivarsi per consentire agli aventi diritto di abilitarsi entro la fine dell'anno scolastico 2024/25.

NESSUNA PRESELEZIONE quindi.

Per tutti gli altri neo immessi in ruolo, invece, presto saranno contattati dalle segreterie per l'avvio del percorso di formazione per il superamento dell'anno di prova che non presenta sostanziali differenze rispetto alla struttura del periodo di formazione annuale per i neo immessi in ruolo:

- **Incontri in presenza 6 ore**
- **Laboratori formativi 12 ore su piattaforma SCUOLA FUTURA**
- **Peer to peer 12 ore**
- **Formazione on line 20 ore (piattaforma INDIR)**

VERTENZE 2013 E FERIE

Del recupero del 2013 ai fini della ricostruzione di carriera, di cui stiamo promuovendo il ricorso, ci limitiamo a segnalare che stanno arrivando le prime sentenze positive da vari giudici del lavoro.

Ricordiamo a tutti che la Gilda ritiene che questo ricorso seriale non debba considerarsi fine a se stesso, ma chiesa uno strumento da utilizzare ai tavoli contrattuali al fine di generalizzare contrattualmente per tutti in quanto diritto acquisito. A tale scopo la richiesta del recupero per tutti del 2013 verrà inserita nella nostra piattaforma contrattuale da presentare all'ARAN per l'avvio delle trattative per il prossimo contratto, sulle quali vi terremo aggiornati.

Rispetto alle ferie invece c'è una novità importante da segnalare.

Infatti, anche in questo caso stanno fioccando le sentenze che condannano lo stato italiano al risarcimento delle ferie non remunerate ai docenti precari con contratto al 30 giugno che si sono visti assegnare d'ufficio e a loro insaputa, le ferie durante i periodi natalizi e pasquali oltre che dalla fine degli scrutini al 30 giugno.

Per cercare di ovviare a queste sentenze, alcuni USR hanno imposto ai dirigenti scolastici di emanare una circolare con la quale "invitano" i docenti precari a richiedere le ferie durante i periodi di interruzione delle attività scolastica con la minaccia che, in mancanza di tale richiesta, si perderebbe il diritto all'eventuale corresponsione di ferie non godute.

Non possiamo dire oggi se questa sorta di diffida sia sufficiente a neutralizzare per il futuro questo tipo di vertenza, di sicuro la minaccia di non corrispondere eventuali residui di ferie non godute è un argomento debole, in quanto già adesso nessuno riesce a vedersi riconoscere questi giorni di ferie residui. Pertanto noi consigliamo a tutti coloro che ci contattano di **non firmare nessuna** richiesta di ferie e di lasciare ai dirigenti il compito di assegnare le ferie d'ufficio; vedremo in seguito come un giudice valuterà questa procedura.

MOBILITA'

Un breve accenno alle domande di trasferimento per informarvi che in questi giorni si dovrebbero ultimare gli incontri tra il ministero e le organizzazioni sindacali per la stesura del contratto di mobilità per il prossimo triennio.

Ciò potrebbe significare un significativo anticipo rispetto agli anni scorsi per le tempistiche di presentazione delle domande.

Torneremo in seguito su questo argomento segnalandovi le eventuali novità introdotte allorquando verrà approvato il nuovo contratto.

TUTOR E ORIENTATORE

In questi giorni sono arrivati alle varie scuole secondarie di II grado i finanziamenti per l'anno in corso da assegnare al docente orientatore e ai docenti tutor del triennio.

Rispetto al passato, quest'anno si deve segnalare una grossa novità. Infatti le risorse verranno assegnate secondo due diverse linee di finanziamento:

- 84 milioni distribuiti come quota fissa alle singole scuole in base alla consistenza numerica degli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di II grado
- 189 milioni come quota variabile provenienti dal programma europeo ripartiti sempre in base al numero di alunni del triennio delle superiori che saranno però effettivamente erogate soltanto in seguito ad attività svolte dai tutor in orario extra curriculare, che andranno formalmente rendicontate.

Per la parte fissa valgono le regole dell'anno precedente, quindi i compensi andranno **contrattati dalle RSU in sede di contrattazione decentrata** entro un valore minimo e massimo indicato nel decreto. Sottolineiamo però che il valore minimo per l'anno scolastico in corso è pari a 1.569,68 lordo stato (era 2.850€ lo scorso anno) mentre il valore massimo è diventato pari a 2.725,16 (era 4.750€ lo scorso anno) con evidente ridimensionamento rispetto alle cifre precedenti. Per il docente orientatore invece, la cifra è rimasta inalterata ed è pari a 1.500€.

E' stato precisato però che le risorse complessive consentiranno comunque ai tutor di raggiungere i compensi dell'a.s. 2023/24 con la differenza che, a tal fine, sarà necessario dimostrare di aver effettuato attività di tutoraggio al di fuori del proprio orario di servizio.

Detto in altre parole: per effettuare lo stesso lavoro svolto lo scorso anno, si prenderà la metà di quanto riconosciuto e per incassare il resto sarà necessario aggiungere altre attività.

NO COMMENT!

Chiudiamo questo bollettino informativo ribadendo che non vi è nessuna necessità di presentare alcunchè presso le segreterie per quanto concerne la non adesione al fondo ESPERO.

E' stato accertato che i 9 mesi inerenti il silenzio/assenso per l'adesione al fondo ESPERO partiranno solo allorquando il Ministero invierà formale comunicazione alle scuole e si adopererà ad aggiornare la piattaforma di ISTANZE ON LINE con l'inserimento ad hoc di un link predisposto a tal fine.

UN CARO SALUTO E BUONE FESTE A TUTTI

FGU Gilda degli Insegnanti